UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA DI SICUREZZA

del 19/01/2023 - revisione 5.0

Pasta per il mntaggio e il rodaggio
G-n Plus

Art. K 3930/1

19_01_2023_rev5.0

ABC Tools S.p.A.
Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II

Nome del prodotto: MOLYKOTE® G-N Plus Paste

Data di revisione: 19.01.2023
Versione: 5.0
Data ultima edizione: 04.10.2022
Data di stampa: 10.02.2023

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto
Nome del prodotto: MOLYKOTE® G-N Plus Paste

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ
SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL
Gustavo Fara 26
20124 MILANO
ITALY

Fabbricante DuPont Specialty Products GmbH & Co. KG

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 00800-3876-6838
SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA
Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(39)-0245557031
In caso di emergenze locali contattare: +(39)-0245557031
telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726:
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.
Irritazione cutanea - Categoria 2 - H315
Lesioni oculari gravi - Categoria 1 - H318
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H335
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere.
P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P304 + P340 + P312	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P305 + P351 + P338 + P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Informazioni supplementari La seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per via cutanea: 13 %
La seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per inalazione: 1 %

Contiene Diidrossido di calcio

2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Composti inorganici e organici, in olio minerale
3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 1305-62-0 **N. CE** 215-137-3 **N. INDICE** – **REACH No** –	Diidrossido di calcio	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 - H335	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 6,04 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 500 mg/kg	>= 20,0 - < 30,0 %

Sostanze con un limite di esposizione professionale

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 8042-47-5 **N. CE** 232-455-8 **N. INDICE** – **REACH No** 01-2119487078-27	Olio minerale bianco (petrolio)	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 40,0 - < 50,0 %

CASRN 7782-42-5 **N. CE** 231-955-3 **N. INDICE** – **REACH No** 01-2119486977-12	Grafite	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 2 mg/l (polvere/nebbia)	>= 10,0 - < 20,0 %
CASRN 1317-33-5 **N. CE** 215-263-9 **N. INDICE** – **REACH No** –	Disolfuro di molibden	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 8002-74-2 **N. CE** 232-315-6 **N. INDICE** – **REACH No** –	Cere paraffiniche/idrocarburiche	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 7784-30-7 **N. CE** 232-056-9 **N. INDICE** – **REACH No** –	Soluzione di ortofosfato di alluminio	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5,1 mg/l (polvere/nebbia)	>= 1,0 - < 10,0 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale:
Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:
In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi: Ossido di silicio Formaldeide Ossidi di carbonio Ossidi di metalli Ossidi di fosforo Ossidi di zolfo

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Procedura per l'estinzione dell'incendio: Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Tenere il recipiente ben chiuso. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Tenere ben chiuso. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori**:** Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valoriapplicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Olio minerale bianco (petrolio)	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
Grafite	ACGIH	TWA Frazione respirabile	2 mg/m3
	Ulteriori informazioni: pneumoconiosis: Pneumoconiosi		
Disolfuro di molibden	ACGIH	TWA Frazione inalabile	10 mg/m3 , Molibdeno
	ACGIH	TWA Frazione respirabile	3 mg/m3 , Molibdeno
Cere paraffiniche/idrocarburiche	ACGIH	TWA	2 mg/m3
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; nausea: Nausea		
	ACGIH	TWA Fumi	2 mg/m3
Soluzione di ortofosfato di alluminio	ACGIH	TWA Frazione respirabile	1 mg/m3 , Alluminio
	Ulteriori informazioni: LRT irr: Irritazione delle vie aeree inferiori; pneumoconiosis: Pneumoconiosi; neurotoxicity: Neurotossicità; A4: Non classificabile come carcinogeno umano; varies: varie		

Livello derivato senza effetto

Diidrossido di calcio

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		*Effetti locali acuti*		*Effetti sistemici a lungo termine*		*Effetti locali a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	4 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			*Effetti locali acuti*		*Effetti sistemici a lungo termine*			*Effetti locali a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/m3

Olio minerale bianco (petrolio)

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		*Effetti locali acuti*		*Effetti sistemici a lungo termine*		*Effetti locali a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	220 mg/kg p.c./giorno	160 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti	*Effetti locali acuti*	*Effetti sistemici a lungo termine*	*Effetti locali a lungo termine*

Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	93 mg/kg p.c./giorno	35 mg/m3	40 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Grafite

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***		***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1,2 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***			***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	813 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,3 mg/m3

Soluzione di ortofosfato di alluminio

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***		***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	8,14 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***			***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	2,01 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Diidrossido di calcio

Compartimento	**PNEC**
Acqua dolce	0,49 mg/l
Acqua di mare	0,32 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,49 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	3 mg/l
Suolo	1080 mg/kg

Soluzione di ortofosfato di alluminio

Compartimento	**PNEC**
Acqua dolce	0,032725 mg/l
Acqua di mare	0,003272 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,32735 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione
Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni.

Misure di protezione individuale
Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.
Protezione della pelle
Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.
Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.
Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio.

Controlli dell'esposizione ambientale
Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido (20 °C,)
	Forma pasta
Colore	grigio
Odore	nessuno(a)
	Soglia olfattiva Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di	Punto/intervallo di fusione: Nessun dato disponibile

congelamento	
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile
Infiammabilità	**Gas/Solidi** Non classificato come infiammabile **Liquidi** Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità	**Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità** Nessun dato disponibile **Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità** Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 200 °C Metodo: (vaso chiuso)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	**Decomposizione termica** Nessun dato disponibile
pH	Non applicabile
Viscosità	**Viscosità, cinematica** Non applicabile **Viscosità, dinamica** Non applicabile
La solubilità/ le solubilità.	**Idrosolubilità** Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	**Densità relativa** 1,35
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle	**Dimensione della particella** Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Sostanze auto-surriscaldanti	La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	La sostanza o la miscela non libera gas infiammabili per contatto con acqua.
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Quando riscaldato a temperature oltre i 150 °C (300 °F) in presenza di aria, il prodotto può formare vapori di formaldeide. Si possono mantenere condizioni di manipolazione sicure mantenendo la concentrazione dei vapori all'interno dei limiti stabiliti per l'esposizione professionale alla formaldeide.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Corrosione/irritazione cutanea
Irritazione cutanea, Categoria 2
H315: Provoca irritazione cutanea.
Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Lesioni oculari gravi, Categoria 1
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Cancerogenicità
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità riproduttiva
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Toxicity to reproduction assessment :
Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Valutazione Teratogenicità:
Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3
H335: Può irritare le vie respiratorie.
Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

STOT - esposizione ripetuta
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Pericolo di aspirazione
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

Diidrossido di calcio

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
DL50, Su coniglio, > 2 500 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 6,04 mg/l Linee Guida 436 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva
Toxicity to reproduction assessment :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Pericolo di aspirazione
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Olio minerale bianco (petrolio)

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea
Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.
Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità
Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità riproduttiva
Toxicity to reproduction assessment :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
I dati disponibili sono inadeguati a determinarela tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Grafite

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livelllo massimo di concentrazione raggiungibile. CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 2 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Tossicità riproduttiva
Toxicity to reproduction assessment :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo di aspirazione
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Disolfuro di molibden

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Il contatto prolungato puó causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Per sensibilizzazione della pelle:
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità
Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva
Toxicity to reproduction assessment :
Non rilevati dati significativi.

Valutazione Teratogenicità:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta
Non rilevati dati significativi.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg OECD 402 o equivalente Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva
Toxicity to reproduction assessment :
Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
I dati disponibili sono inadeguati a determinarela tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Fegato.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Soluzione di ortofosfato di alluminio

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Metodo a dose fissa

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livelllo massimo di concentrazione raggiungibile. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,1 mg/l
Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Tossicità riproduttiva
Toxicity to reproduction assessment :
È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Diidrossido di calcio

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
CE50, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, 184,47 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
NOEC, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, 48 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri
CE50, 3 h, 300,4 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
NOEC, 14 d, 32 mg/l

Olio minerale bianco (petrolio)

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
LL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
LL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 100 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 28 d, 1 000 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 1 000 mg/l

Grafite

Tossicità acuta per i pesci
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
CE50, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
NOEC, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, >= 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri
CE50, 3 h, > 1 012,5 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Disolfuro di molibden

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
Per materiale(i) simile(i)
CL50, Pesce, 96 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Basato su dati di materiali simili
CE50r, alghe, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l

Tossicità per i batteri
CE50, 30 h, Frequenze respiratorie., > 100 mg/l

Tossicità cronica per i pesci
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Pesce, 34 d, > 10 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Daphnia magna, 21 d, > 10 mg/l

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Tossicità acuta per i pesci
In base alle informazioni per i componenti:
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Per materiale(i) simile(i)
NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Soluzione di ortofosfato di alluminio

Tossicità acuta per i pesci
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
NOEC, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri
CE50, 3 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

12.2 Persistenza e degradabilità

Olio minerale bianco (petrolio)
Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali. Il materiale è inerentemente biodegradabile. Raggiunge più del 20% di biodegradabilità nei tests OECD sulla biodegradabilità inerente.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 0 - 24 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

Grafite
Biodegradabilità: Non applicabile

Disolfuro di molibden

Biodegradabilità: Biodegradabilità non è applicabile alle sostanze inorganiche.

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.
Periodo finestra dei 10 giorni: OK
Biodegradazione: 80 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

Soluzione di ortofosfato di alluminio

Biodegradabilità: Non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Diidrossido di calcio

Bioaccumulazione: Non applicabile

Olio minerale bianco (petrolio)

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 5,18 Misurato
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 1 900 Pesce

Grafite

Bioaccumulazione: Non applicabile Non applicabile

Disolfuro di molibden

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): > 6 Calcolato.

Soluzione di ortofosfato di alluminio

Bioaccumulazione: Non applicabile Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Diidrossido di calcio

Non rilevati dati significativi.

Olio minerale bianco (petrolio)

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).
Coefficiente di ripartizione (Koc): 510 stimato

Grafite

Non rilevati dati significativi.

Disolfuro di molibden

Non rilevati dati significativi.

Cere paraffiniche/idrocarburiche
Non rilevati dati significativi.

Soluzione di ortofosfato di alluminio
Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Diidrossido di calcio
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Olio minerale bianco (petrolio)
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Grafite
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Disolfuro di molibden
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Cere paraffiniche/idrocarburiche
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Soluzione di ortofosfato di alluminio
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Diidrossido di calcio
Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Olio minerale bianco (petrolio)
Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Grafite

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Disolfuro di molibden

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Cere paraffiniche/idrocarburiche

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Soluzione di ortofosfato di alluminio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	Non applicabile
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	Non regolato per il trasporto
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	Non applicabile

14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	Not regulated for transport
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	Non applicabile
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	Not regulated for transport
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006
Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o

implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008
Skin Irrit. - 2 - H315 - Metodo di calcolo
Eye Dam. - 1 - H318 - Metodo di calcolo
STOT SE - 3 - H335 - Metodo di calcolo

Revisione
Numero di identificazione: 1465597 / A753 / Data di compilazione: 19.01.2023 / Versione: 5.0
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
TWA	8-ore, media misurata in tempo
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA -

Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.
IT